



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 16	di data 13/02/23

Oggetto: PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI EURO 48.678,00. LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DI TELEFONI VOIP. AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 48.678,00. AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. CIG Z3439C9B2C

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che per la telefonia l'Amministrazione comunale utilizza, da vari anni, la tecnologia VoIP (Voice over IP) con un numero di telefoni, in esercizio, pari a circa 1.200;

considerato che:

- è opportuno prevedere la disponibilità di apparecchi telefonici VoIP nel caso vi fosse la necessità di sostituire apparecchi guasti o comunque con un malfunzionamento che non ne permetta riparazione e riuso;
- si ritiene congruo disporre di una scorta complessiva di 410 telefoni VoIP, suddivisi per tipologia di modelli che garantiscano la piena compatibilità con l'attuale infrastruttura VoIP installata presso l'Amministrazione comunale;

ritenuto quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'affidamento della fornitura sopra descritta, a trattativa privata previa apertura di confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 21. comma 2, lettera h) e comma 5 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

rilevato che

- l'importo a base di gara è quantificabile, sulla base dei prezzi indicativi di mercato, in euro 39.900,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 48.678,00 al lordo degli oneri fiscali per l'acquisto di apparecchi VoIP;
- le caratteristiche della fornitura sopra richiamata sono dettagliatamente esposte nel capitolato speciale - allegato 1 - che, firmato dal Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale provvederà all'affidamento della fornitura mediante espletamento di confronto concorrenziale con aggiudicazione al prezzo più basso, attesa la puntuale definizione, nel capitolato speciale di appalto, dei servizi oggetto della fornitura, tenendo conto altresì che il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso consente di coniugare principi di concorrenza e principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'azione amministrativa;

richiamata la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di data 26.09.2019 C-63/18 la quale ha dichiarato l'incompatibilità dell'articolo 105 comma 2 del Decreto legislativo

pagina 1/4

50/2016 e s.m. con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici, nella parte in cui limita, in modo generale ed astratto, il ricorso al subappalto ad una percentuale fissa, ferma restando la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di limitare il subappalto caso per caso, fornendo adeguata motivazione in relazione al settore economico interessato all'appalto, alla natura dei lavori o all'identità dei subappaltatori;

considerato che per la fornitura in argomento il subappalto non è ammesso in quanto, visto l'oggetto dell'appalto e l'importo a base di gara sussistono specifiche esigenze di economicità nell'esecuzione del contratto relative ad una più veloce esecuzione delle prestazioni e per contenere gli adempimenti dichiarativi e di controllo per gli operatori e per l'Amministrazione comunale;

considerato che visto l'oggetto della fornitura, si ritiene di invitare al confronto concorrenziale almeno 3 (tre) imprese, ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, accreditate al corrispondente bando abilitativo in MEPAT correlato alla categoria merceologica della fornitura in argomento;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento o da Consip s.p.a.;
- la direttiva a firma congiunta della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati avente per oggetto "indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione" prot 0029856|04/02/2021;;

richiamata la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 33/2022/05 del 28 febbraio 2022, prot. n. 0055576 col quale sono state attribuite le competenze dirigenziali nonché la direzione del Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;

d e t e r m i n a

1. di indire un confronto concorrenziale, secondo quanto precisato, in premessa, per l'affidamento a trattativa privata, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 5, della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, della fornitura di telefoni VoIP alle condizioni del capitolato speciale di appalto - allegato 1 – che, firmato dal Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di invitare al confronto concorrenziale un numero di imprese non inferiore a tre, come previsto dal comma 5 dell'articolo 21 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, accreditate al corrispondente bando abilitativo in MEPAT correlato alla categoria merceologica della fornitura in argomento;
3. di dare atto che il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale provvederà alla scelta del contraente mediante ricorso alla trattativa privata, tramite confronto concorrenziale, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 5 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di individuare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale;
6. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale o la persona da lui delegata;
7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei

pagina 3/4

- contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Risorse umane;
8. di impegnare la spesa di euro 48.678,00 al lordo degli oneri fiscali per la realizzazione di quanto descritto in premessa e di imputare la spesa al capitolo 07044 - Innovazione e transizione digitale: acquisto hardware con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023 – 2024 – 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 9. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili p entro la data del 31.12.2023;

Allegati in formato elettronico
Allegato1 - Capitolato di gara

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
ing. Mirko Franciosi

Trento, addì 13/02/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 16

di data 13/02/23

Oggetto: PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI EURO 48.678,00. LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DI TELEFONI VOIP. AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 48.678,00. AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. CIG Z3439C9B2C

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	01082.02.07044	U.2.02.01.07.004	0801		397023	48.678,00	50000"MEZZI PROPRI	114442 (1009520 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 24 febbraio 2023